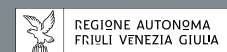


Associazione Musicale Sergio Gaggia



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



Società del Kalevala

con il contributo di



Fondazione de Claricini Dornpacher

in collaborazione con

vicino lontano



Lapin korkeakoulukonserni LUC Kultuuri



Associazione San Giovanni d'Antro - Landarska jama

Trattoria alla Posta (Clodig di Grimacco)

con il patrocinio di



Ancora in programma

VENERDÌ 27 MAGGIO ~ IL CINEMA CIVIDALE DEL FRIULI

Salone degli Stucchi della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione

ore 21:15

Riti nuziali nelle terre del canto della Carelia

Proiezione del film muto *Riti nuziali nelle terre del canto della Carelia* (1921)

Musiche del compositore **Armas Launis**

Presentazione di **Vesa Matteo Piludu, Mr. Frog** ed **Eila Stepanova**, Università di Helsinki



Il film *Riti nuziali nelle lande del canto della Carelia (Häidenvietto Karjalan runomailla – A wedding in the Karelian Songlands)* è un raro film muto del 1921. Non si tratta solo del primo film a tema etnologico finlandese: è anche il primo prodotto con una colonna sonora che al tempo era eseguita dal vivo. Il film, prodotto dalla *Società del Kalevala* (Kalevalaseura), presenta i rituali matrimoniali del villaggio Suojärvi in Carelia, sulle sponde del lago Ladoga, il maggiore specchio d'acqua dolce d'Europa, oggi in territorio russo. Gli "attori" del film erano tutti abitanti dei villaggi locali e filmare in un villaggio completamente privo di elettricità fu una vera impresa. Queste terre erano chiamate "lande del canto" poiché erano i luoghi dove l'etnografo-poeta Elias Lönnrot trascrisse i canti epici intonati dai cantori popolari finnici per scrivere il poema *Kalevala*.

La musica di Armas Launis (1884-1959)

La musica di Launis accompagna il filmato dall'inizio alla fine. L'autore è uno dei più celebri compositori di opere finlandesi, anche se in vita il successo fu caratterizzato da alti e bassi. Launis fu una figura culturale singolare: fu compositore, librettista, scrittore, pedagogo, traduttore, giornalista. Fu sempre appassionato della cultura e della sapienza popolare. Era un viaggiatore instancabile e pubblicò anche due libri sulle sue esperienze di viaggio. Si interessò alla musica etnica baltofinnica e del Maghreb. Scrisse una tesi di dottorato sui canti matrimoniali dell'Estonia. Nel frattempo studiò anche musica ed ebbe un celebre insegnante di composizione: Jean Sibelius. Continuò gli studi musicali a Berlino, dove si specializzò in composizione e direzione d'orchestra. Launis fu assai produttivo: scrisse una gran quantità di opere, settanta composizioni per coro e altrettante per voci soliste, una ventina di musica da camera e sette per film o rappresentazioni teatrali. Launis compose anche un'opera ispirata al *Kalevala: Kullervo* (1917).

In tutta la sua produzione musicale è evidente la passione romantica per la musica folclorica. La musica per il film non illustra, nè segue l'andamento degli eventi, ma vuole creare determinate atmosfere emotive intorno a ciò che accade. Fu composta per un'orchestra da camera di sette elementi. Parti dello spartito contegono musiche originali, scritte apposta per il film, mentre altre sono dei riarrangiamenti di alcune arie delle sue opere precedenti.

Il contenuto del film: i matrimoni fra fede e magia popolare

Al tempo del film le credenze tradizionali, fuse con la religione ortodossa, erano ancora vive nel villaggio. A Suojärvi furono trascritti migliaia di versi di canti epici e magici, nonché lamenti funebri e matrimoniali.

Il film ricostruisce le varie fasi dei matrimoni careliani, dove riti magici ancestrali erano saldamente uniti a una sincera fede cristiana ortodossa. Il rituale matrimoniale rappresentava l'unione di due grandi famiglie, due clan. Durante i riti, che duravano molti giorni, bisognava anche proteggere la nuova coppia dal malocchio e dalle energie negative sprigionate dagli invidiosi. Il rito era diviso in tre parti: la preparazione e l'addio ai genitori della futura sposa, il viaggio della coppia e l'arrivo e l'accettazione nella grande casa di famiglia dello sposo. Il rito era anche una sorta di "opera" popolare: le donne e il portavoce potevano intonare una sessantina di canti, lamenti e pianti rituali. Se i canti fossero stati eseguiti di fila, si sarebbe trattato di un totale di dieci ore complessive.

VENERDÌ 27 MAGGIO ~ LA MOSTRA CIVIDALE DEL FRIULI

Museo Archeologico Nazionale

ore 17.30



"Kalevala"

Inaugurazione della mostra

Presentazione e visita guidata dei professori **Seppo Knuutila, Juha Pentikäinen** e **Vesa Matteo Piludu**

Canti di benvenuto careliani di **Karoliina Kantelinen**

Dal 27 maggio al 19 giugno

Orari di apertura: dalle 8.30 alle 19.00, il lunedì dalle 9.00 alle 13.30

In collaborazione con l'Ambasciata di Finlandia in Roma

SABATO 28 MAGGIO ~ IL GUSTO

CLODIG DI GRIMACCO

Trattoria Alla Posta

ore 20.30

Cena finlandese di primavera

info e prenotazioni tel. 0432 / 725000



DOMENICA 29 MAGGIO ~ LA MUSICA

PULFERO

Grotte d'Antro San Giovanni d'Antro

In caso di maltempo: Sala polifunzionale di San Giovanni d'Antro

ore 19.00

"Mi portava strofe il vento, me ne dava il mar con l'onde..."

Concerto di musica folk careliana

Karoliina Kantelinen, voce, flauto e kantele

Canti folklorici careliani e finlandesi



Karoliina Kantelinen, formata come cantante presso la prestigiosa Accademia Sibelius, è anche etnomusicologa all'Università di Helsinki. Si è specializzata nello studio e nell'interpretazione di disparati stili canori etnici. Tiene regolarmente corsi di etnomusicologia finlandese all'Università di Helsinki e di canto tradizionale al Conservatorio di Musica Pop e Jazz di Helsinki.

È anche autrice di nuovi canti di musica folk contemporanea basati su una reinterpretazione moderna delle ancestrali tradizioni vocali baltofinniche e finnougliche.

Karoliina Kantelinen suona sia come solista che con diversi gruppi: *Ketsurat*, il duo Karoliina Kantelinen e Ilkka Heinonen, il duo Kantelinen & Rounakari, *The Swingin' Shoemakers*. Fra il 2002 e il 2004 Karoliina ha fatto parte dei *Värttinä*, la band di musica etnica finlandese più celebre al mondo. In seguito ha cantato con alcune cantanti dei *Värttinä* nei gruppi *Setakat* e *Sari Kaasinen & Otawa*. Karoliina Kantelinen ha anche cantato per colonne sonore (spesso composte dal fratello Tuomas Kantelinen) di numerosi film finlandesi ed esteri: *Rukajärven tie*, *The Year of the Wolf*, *Arn Tempelbriddaren 1 & 2*, *Mongol*, *Earth Evocation*, *Yakuza's Daughter* e molti altri. Karoliina Kantelinen si è esibita come solista in Francia, Germania, Giappone, Canada e in molti altri paesi.

epica ~ poesia orale ~ arte
musica finlandese e careliana

KALEVALA



Cividale del Friuli

27 maggio ~

19 giugno 2011

Presentazione

Grazie al successo ottenuto nello scorso autunno dal Festival *Finlandia* e alle attrattive storiche e paesaggistiche della nostra terra possiamo ora ospitare il convegno *Kalevala: l’epica, la poesia orale, l’arte, la musica finlandese e careliana*, un ulteriore, rilevante approfondimento nella conoscenza della cultura finnica. Senza questi presupposti, i rappresentanti del “Kalevalaseura” (la prestigiosa Società del Kalevala) non avrebbero infatti proposto all’Associazione “Sergio Gaggia” di organizzare proprio a Cividale un momento fondamentale nella storia della loro Istituzione, ovvero l’ampio convegno con cui essa celebra il suo primo secolo di vita. Il pubblico friulano, che ci auguriamo costituito anche da molti studenti, potrà ascoltare docenti, artisti e ricercatori provenienti per lo più da università finlandesi. Con i loro interventi indagheranno gli aspetti mitici e rituali del *Kalevala*, il poema nazionale epico della Finlandia, *opera magna* dell’etnografo e poeta Elias Lönnrot praticamente sconosciuta in Italia, ma spesso associata per i suoi valori universali a grandi capisaldi della cultura occidentale, quali l’*Illiade*, l’*Odissea*, la *Divina Commedia*.

Altri quattro appuntamenti formeranno un ricco corollario al convegno, secondo l’ormai collaudata tradizione della Gaggia di offrire all’ascoltatore più elementi di analisi e osservazione attorno ad un unico tema. Sarà ovviamente presente la musica, a testimoniare questa volta l’affascinante patrimonio folclorico tradizionale finnico, con un’esecuzione *doc* nel magico e suggestivo spazio delle Grotte d’Antro; poi il cinema, con la proiezione di un raro film muto del 1921, caratterizzato da una colonna sonora originale del compositore Armas Launis; la gastronomia, con una primaverile cena finlandese, anch’essa nelle Valli del Natisono; infine la rilevante ed esaustiva mostra “Kalevala”, in collaborazione con l’Ambasciata di Finlandia, ospitata presso il Museo Nazionale Archeologico di Cividale, già graditissimo partner nella scorsa edizione del festival *Finlandia*. Un ringraziamento particolare va alla Fondazione de Claricini Dornpacher e al suo presidente, l’avvocato Antonio Picotti, punto cardinale della vita culturale cividalese negli ultimi cinquant’anni.

Ringraziamo infine, per la fiducia che ci è stata concessa anche per il 2011, la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Cividale del Friuli e la Fondazione CRUP, augurando al nostro affezionato pubblico una consapevole e gradevole fruizione delle iniziative.

il curatore
Andrea Rucli

Sull’onda del successo e dell’interesse suscitato lo scorso dicembre dal Festival *Finlandia*, Cividale del Friuli presenta, dal 27 maggio e fino al 19 giugno, una articolata iniziativa sul *Kalevala*.

Il *Kalevala* (Terra di Kaleva), l’epopea finlandese, è non solo il poema epico della Finlandia per eccellenza - il più importante patrimonio culturale del popolo finlandese - ma anche del mondo intero.

Il *Kalevala* è stato soprattutto agli inizi del Novecento il sentimento ispiratore nella lotta d’indipendenza dei finlandesi, e oggi sono molto lieto che il *Kalevala* sia ancora una volta argomento di dibattito e discussione, in un momento speciale per gli italiani, come il 150° anniversario dell’Unità d’Italia, nel quale i sentimenti di patria e fraternità ritornano ad essere l’argomento principe per un popolo che ha sofferto e lottato per la sua indipendenza, come quello finlandese.

L’occasione è quindi giusta per far giungere i miei più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile questo evento, dai finanziatori agli organizzatori, con particolare riguardo all’Associazione Musicale Sergio Gaggia e al Kalevala Seura (Associazione Kalevala).

Ambasciatore di Finlandia
Petri Tuomi-Nikula

SABATO 28 MAGGIO E DOMENICA 29 MAGGIO 2011

BOTTENICCO DI MOIMACCO

Villa de Claricini Dornpacher

Convegno di studi KALEVALA: L’EPICA, LA POESIA ORALE, L’ARTE, LA MUSICA FINLANDESE E CARELIANA *Kalevala: Finnish and Karelian Epic, Folk Poetry, Art and Music*

Programma

Gli interventi avranno traduzioni consecutive

dall’inglese in italiano e dall’italiano all’inglese

SABATO 28 MAGGIO 2011
10:00~10:30

Saluto dell’avvocato **Antonio Picotti**,

presidente della Fondazione Claricini Dornpacher, e del maestro **Andrea Rucli**,

presidente dell’Associazione Musicale Sergio Gaggia

10:30~10:45

Introduzione alla conferenza del professor **Seppo Knuutila**, presidente della Società del Kalevala (Kalevalaseura)

SEZIONE I:

L’epica e i Rituali

10:45~11:30

Lotte Tarkka

professoressa di Studi Folclorici (Università di Helsinki):

Il sampo: un misterioso oggetto magico fra mito e immaginario
The Sampo: Myth and Imagination

11:30~12:15

Juha Pentikäinen

professore di Etnografia Nordica (Institute for Northern Culture - Lapin korkeakoulunkonserni LUC Kultuuri):

Le tradizioni dell’orso nella poesia folclorica e nel Vecchio e Nuovo Kalevala
Bear Love in Traditional Folk Poetry and in Old and New Kalevala

12:15~13:00

Mr. Frog, ricercatore (Università di Helsinki):

La morte di Lemminkäinen nei labirinti della storia
Lemminkäinen’s Death in the Labyrinth of History

13:00~13:30

Pausa pranzo: 13:00-14:30

SEZIONE II:

Magia, Religione e Cristianesimo

14:30~15:15

Senni Timonen

ricercatrice specializzata (Società della Letteratura Finlandese):

La Vergine Maria nei canti foclorici e nel Kalevala
The Virgin Mary in Karelian Folk Poetry and in the Kalevala

15:15~16:00

Eila Stepanova

ricercatrice e dottoranda (Università di Helsinki):

Suuri Synty (La Grande Origine) nei canti kalevalaici e nei lamenti rituali
Great Synty in Kalevalaic and Lament Poetry

16:00~16:45

Jouni Hyvönen

ricercatore e dottorando (Università di Helsinki):

Gli stratagemmi poetici utilizzati da Elias Lönnrot per inserire canti magici nel Kalevala
Elias Lönnrot’s Editorial Strategies in the Kalevala Charm Episodes

16:45~17:30

DOMENICA 29 MAGGIO 2011

17:30~18:15

SEZIONE III:

Miti, Musica, Letteratura e Arti

10:00~10:30

Presentazione delle sezioni della giornata della professoressa **Lotte Tarkka**

10:30~11:15

Seppo Knuutila, professore di Ricerche sulla Tradizione (Università della Finlandia Orientale):

Visioni aggiornate del Kalevala: i miti nell’arte e nella musica contemporanea
Visualizing the Kalevala Myths Today: the Legends in Contemporary Arts

11:15~12:00

Risto Pulkkinen, professore aggiunto di Religioni Compareate (Università di Helsinki):

Runola di Gottlund: un altro poema epico finnico?
Runola – another Finnish Epic Poem?

12:00~13:00

Karoliina Kantelinen

musicista e cantante folk, docente a contratto e dottoranda (Università di Helsinki, Accademia di Musica di Sibelius):

Gli stili canori kalevaliani e careliani nel passato e nel presente: dagli archive al XXI secolo
Kalevalaic and Karelian Singing Tradition in the Past and Present: from Archives to 21st Century Folk Music

Intervento con musica dal vivo

13:00~13:30

Pausa pranzo: 13:00-14:30

SEZIONE IV:

Il Kalevala, l’Italia e il Friuli

14:30~15:15

Vesa Matteo Piludu, docente a contratto in Religioni Compareate e Musicologia, dottorando e traduttore specializzato in Letteratura folclorica e scientifica finlandese (Università di Helsinki):

Gli studi di Domenico Comparetti sul Kalevala: le teorie sull’epica sciamanica e sulle “battaglie di canti”
Domenico Comparetti’s Studies on Kalevala: the Theories about the Shamanistic “Epic of Charms”

15:15~16:00

Tanja Eloranta, attrice, coreografa e docente a contratto (Teatro Metamorfoosi, Accademia di Teatro di Helsinki, Centro educativo per adulti di Helsinki):

Il Kalevala dell’Arte: un carnevale sciamanico a teatro che unisce le tradizioni finlandesi e italiane
Kalevala dell’Arte: a Shamanistic Carnival in Theatre that Unites Finnish and Italian Traditions

Con proiezione di filmati

15:15~16:00

Christiane Rorato

regista italo-francese di origini friulane:

Benandanti e altre tradizioni orali del Friuli “Benandanti” and Oral Traditions in Friuli

Con proiezione di filmati

Il Kalevala: un’epica di incantesimi

Il *Kalevala* è il poema nazionale epico finlandese, *opera magna* dell’etnografo e poeta Elias Lönnrot, che nel XIX secolo unì, sintetizzò e modificò migliaia di versi trascritti ascoltando canti intonati dai cantori popolari finnici. Il poema riscosse un successo internazionale sorprendente: nel 1845, il celebre Jacob Grimm elogiò il *Kalevala* con queste parole: “Qui abbiamo, ora più che mai, un puro *epos* nella sua forma più semplice e commovente, si tratta del ritrovamento di un tesoro senza precedenti”.

Il poema fu splendidamente tradotto in metrica in italiano sia da Paolo Emilio Pavolini che da Iginò Coggi all’inizio del XX secolo.

Già nel 1891, Domenico Comparetti, grande studioso di letterature compareate, viaggiò in Finlandia per scrivere uno dei suoi migliori saggi: *Il Kalevala o la poesia tradizionale dei finni*.

Cosa rende il *Kalevala* tanto affascinante? Probabilmente il fatto che i suoi eroi più che spadaccini e guerrieri sono maghi e cantori in grado di governare le forze della natura con incantesimi e melodie. Non a caso i protagonisti sono tutti dei possenti maghi e sciamani. Väinämöinen, il bardo semperiterno, è un anziano Orfeo nordico in grado di incantare con la sua musica uomini, animali, ninfe ed ondine.

Il *Kalevala* colpisce anche per l’universalità dei suoi temi. Molte saghe riguardano il *sampo*, un oggetto misterioso in grado di procurare prosperità e ricchezza al popolo che lo possiede. Gli eroi si batteranno con Louhi, la temibile Signora del Nord, per la conquista del *sampo*. Dopo una furiosa battaglia magica, l’oggetto finirà per infrangersi nel mare, garantendo fertilità alla terra di *Kalevala*. Il canto epico aveva un’evidente funzione rituale e veniva intonato all’arrivo della primavera per favorire la futura crescita del grano.

Alcuni temi del *Kalevala* ricordano le epopee vichinghe, in particolare le saghe delle avventure sul mare, altri ricordano quelli sciamanici: le battaglie di magia dove gli eroi si trasformano in animali. Il *sampo* è simile al *graal* delle tradizioni celtiche e arturiane. Molto ambigua è Louhi, la strega del Nord che invia gelo e malattie, ma offre a un eroe la mano della bellissima figlia. Assomiglia ad alcune figure friulane: anche le agane e le krivapete a volte sono descritte come pericolose e infide, a volte come belle e disposte ad aiutare. La Bora, il freddo vento carsico, secondo la tradizione è una vecchissima strega.

Il *Kalevala* ha ispirato moltissimi artisti finlandesi, come il celebre compositore Jean Sibelius e il pittore Aksel Gallén-Kallela, le cui opere sono state esposte anche nella recente mostra *Munch e lo spirito del Nord. Scandinavia nel Secondo Ottocento*, esposta a Villa Manin a Passariano. Persino il britannico Tolkien, scrivendo il *Signore degli Anelli*, si ispirò a Väinämöinen per creare il mago Gandalf e al finlandese per inventare la lingua elfica.

È possibile leggere l’intero testo del Kalevala nella splendida traduzione metrica italiana di Paolo Emilio Pavolini sul sito:

http://bifrost.it/Antologia/Kalevala.html

Il convegno: Il Kalevala: l’epica, il rito, la musica e arte



Durante il convegno professori, ricercatori e artisti di università finlandesi terranno interventi che illumineranno gli aspetti mitici e rituali dei poemi del *Kalevala*, confrontando il *Kalevala* come testo letterario e i

canti tradizionali epici, lirici e magici su cui è basato. Per la giornata di sabato si segnalano gli interventi della professoressa Lotte Tarkka, una delle massime esperte di epica baltofinnica e del professor Juha Pentikäinen, già conosciuto dal pubblico friulano grazie alla sua mostra *Miti, Sciamani, Orsi e animali sacri del grande nord*, ospitata al Museo Archeologico di Cividale del Friuli. Il ricercatore statunitense Frog tratterà dell’eroe Lemminkäinen, ucciso da uno stregone nell’aldilà e resuscitato grazie ai poteri magici della madre. Nel pomeriggio Senni Timonen e Jouni Hyvönen introdurranno l’affascinante tema dell’intreccio fra religione cristiana e tradizioni magiche. Eila Stepanova racconterà del misterioso *Suuri Synty*, un potere e un essere fantastico che appare nell’epica e nei lamenti rituali.

La mattina di domenica sarà dedicata alla musica, all’arte e alla letteratura. Il professor Seppo Knuutila, presidente della Società del Kalevala, spiegherà come il poema continui a ispirare artisti nel XXI secolo. Risto Pukkinen tratterà di *Runola*, un poema che Gottlund scrisse in manifesta competizione e opposizione al capolavoro di Lönnrot. La cantante Karoliina Kantelinen terrà un intervento con musica dal vivo, intonando i canti tradizionali accompagnata dalla *kantele*, l’arpa-liuto dell’eroe Väinämöinen.

La sezione del pomeriggio esplorerà le sorprendenti relazioni fra il *Kalevala* e la cultura italiana. L’italoфинlandese Vesa Matteo Piludu tratterà delle teorie di Comparetti sulla natura sciamanica dei canti *Kalevala*. Tanja Eloranta, attrice e coreografa, illustrerà come sia stato possibile unire il *Kalevala* e la Commedia dell’Arte italiana in uno spettacolo teatrale davvero originale: il *Kalevala dell’Arte*. Christiane Rorato, regista italo-francese di origine friulana, confronterà le tradizioni friulane con quelle nordiche: l’interpretazione sciamanica di Carlo Ginzburg sui benandanti è ancora valida?